



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto S.S. 4 “Salaria”. Adeguamento tratto Trisungo-Acquasanta 1° lotto-2° stralcio: dal km 151+000 al km 153+780 – Riappalto. Intervento Commissariato
<i>Procedimento</i>	Aggiornamento, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo
<i>ID Fascicolo</i>	9517
<i>Proponente</i>	Anas S.p.A. Struttura Territoriale Marche
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 770 del 23 giugno 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 10/08/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 10/08/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTA la nota prot. CDG.ST.AN.107049 del 13 febbraio 2023, acquisita al prot. MiTE-21747 del 15 febbraio 2023, con cui la Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Marche ha presentato istanza di Aggiornamento, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo per il progetto "*S.S. 4 "Salaria". Adeguamento tratto Trisungo-Acquasanta 1° lotto-2° stralcio: dal km 151+000 al km 153+780 – Riappalto. Intervento Commissariato*" e contestuale istanza di proroga di un anno del termine di scadenza del Piano di Utilizzo medesimo;

PRESO ATTO che con la sopra citata nota del 13/02/2023, la Società proponente ha dichiarato che:

- *la Regione Marche, quale “Autorità competente” all’epoca del provvedimento ha escluso il progetto dei lavori in argomento dalla procedura di VIA (rif. Decreto n. 292/2002 del Servizio Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Marche);*
- *la Regione Marche, quale “Autorità competente” all’epoca del provvedimento ha approvato il PUT dei lavori di che trattasi con proprio Decreto del medesimo Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 95/VAA del 14/10/2014;*
- *con nota CDG-858408-U del 09/12/2022 ha pertanto formulato istanza di modifica del PUT alla Regione Marche in qualità di “Autorità competente” e che la Regione Marche-Settore valutazioni e autorizzazioni ambientali con pec assunta al prot. Anas n. CDG-898825 del 27/12/2022, ha dichiarato che “ad oggi la tipologia progettuale dell’opera ricade nell’Allegato II bis: strade extraurbane secondarie di interesse nazionale di competenza statale...” ed ha indicato quale autorità competente codesto ministero dell’Ambiente”;*

VISTA la nota prot. MASE-47548 del 29 marzo 2023 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica relativa alla procedura di approvazione dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.M. 161/2012;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 13 febbraio 2023, nonché i chiarimenti trasmessi in data 31 luglio 2023, acquisiti al prot. MASE-126027 del 1 agosto 2023, con cui ha specificato che la durata del Piano di Utilizzo è fissata in 675 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori del 9 giugno 2021;

ACQUISITO il parere n. 770 del 23 giugno 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. CTVA-7841 del 6 luglio 2023, assunto al prot. MASE-110159 del 6 luglio 2023, costituito da n. 13 (tredici) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO, pertanto, che con il sopra citato parere n. 770 del 23 giugno 2023 la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha espresso motivato parere *“per quanto di competenza, la positiva verifica dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, ai sensi dell’art. 7 e dell’art. 8 del DM 161/2012, relativo al progetto “S.S. 4 “Salaria”. Adeguamento tratto Trisungo-Acquasanta 1° lotto-2° stralcio: dal km 151+000 al km 153+780 – Riappalto. Intervento Commissariato” fermo restando quanto da ottemperarsi per quanto prescritto nel Decreto di Giunta Regionale marche n. 95/VAA del 14/10/2014 e condizionato all’ottemperanza delle condizioni di seguito elencate”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.M. 161/2012, per il progetto “S.S. 4 “Salaria”. Adeguamento tratto Trisungo-Acquasanta 1° lotto-2° stralcio: dal km 151+000 al km 153+780 – Riappalto. Intervento Commissariato”;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 770 del 23 giugno 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per il progetto “S.S. 4 “Salaria”. Adeguamento tratto Trisungo-Acquasanta 1° lotto-2° stralcio: dal km 151+000 al km 153+780 – Riappalto. Intervento Commissariato” si determina l’approvazione dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.M. 161/2012, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui al Decreto della Regione Marche Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 95/VAA del 14 ottobre 2014 di approvazione del Piano di Utilizzo, ai sensi del D.M. 161/2012, e delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. La validità del Piano di Utilizzo è fissata al 15 aprile 2024.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 770 del 23 giugno 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere n. 770 del 23 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA.
2. Alla Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’art. 2, si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 4
Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 770 del 23 giugno 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Marche, al Commissario Straordinario per la S.S. 4 "Salaria", all'ARPA Marche, all'ISPRA, alla Regione Marche. Sarà cura della Regione comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)